

Campagna informativa
“Impariamo dagli errori”

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Brianza



Non ci vedevo più dalla fame

rif. ATSDb inf. n°107 / 2010 / Rev.n° 8

Foto 1: lucernario sfondato dall'infortunato



Foto 2: lucernario sfondato visto dal magazzino sottostante

Tipo di infortunio: Caduta dall'alto / sfondamento traslucido della copertura

Lavorazione: Edile / rimozione copertura amianto

Descrizione infortunio:

Contesto:

Sulla copertura di un capannone industriale erano in atto attività di rimozione amianto con utilizzo di “linea vita” installate lungo il perimetro e il colmo della copertura.

(Nota: le indagini hanno accertato che il lavoratore era stato formato e informato su utilizzo DPI e procedure).

Dinamica incidente:

L'infortunato durante le operazioni di pulizia della soletta, appoggiava il piede su un lucernario provocando lo sfondamento dello stesso, precipitando nel magazzino sottostante dove si trovava una scala a libro sulla quale cadeva lo stesso, prima di arrivare al suolo.

Contatto:

Tra il corpo e la scala sottostante il lucernario, successivamente pavimento.

Esito trauma:

- Lesione multiple: frattura del dente dell'epistrofeo, frattura di c7, frattura di D4, D5, D6, contusione polmonare sx, frattura polso dx, frattura clavicola dx
- giorni complessivi di infortunio: 181
- postumi permanenti con 18 punti INAIL di invalidità

*Campagna informativa
"Impariamo dagli errori"*

*Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali*

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Brianza



Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- L'infortunato, nella fretta di scendere dalla copertura per effettuare la pausa pranzo, si è sganciato dalla linea vita prima di arrivare nella zona dove era prevista la discesa tramite scala e quindi svincolandosi dalla stessa ha appoggiato involontariamente il piede su un lucernario non portante, provocando lo sfondamento dello stesso;
- traslucido non pedonabile non protetto contro lo sfondamento.

Modulatori del contatto:

- Una scala sottostante il lucernario ha in parte attutito la caduta al suolo.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Mancata adozione, da parte dell'impresa esecutrice, di sistemi di protezione collettiva, atti a impedire la caduta di persone.

Come prevenire:

- Segnalare e/o intercludere le parti non pedonabili sulla copertura in presenza di linea vita perimetrale (**Nota:** questa azione è in capo al datore di lavoro/committente dell'intervento in copertura, che ha già in uso la linea vita e provvede alle attività di controllo e manutenzione della stessa; oppure tale compito è in carico al Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice se la stessa linea vita è stata installata nell'occasione dell'intervento);
- dotare l'area di lavoro di opportuni piani di camminamento per effettuare i lavori in sicurezza;
- predisporre come un ulteriore sistema di protezione, per ridurre gli effetti lesivi della caduta, le reti anticaduta sotto i lucernari o sottopalchi.



Foto 3: Rete anti caduta sotto lucernari



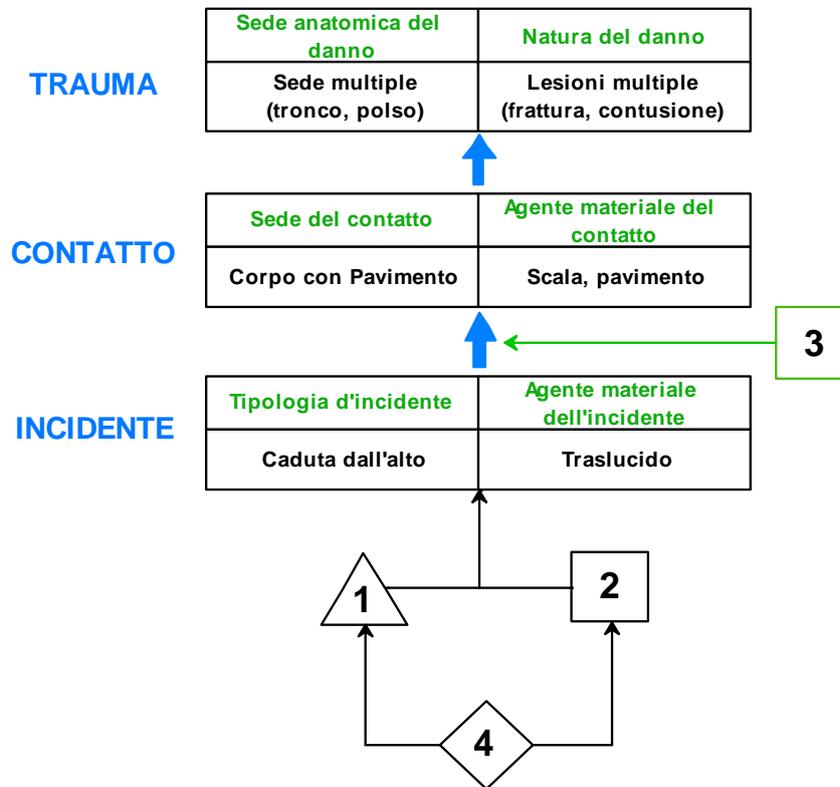
Foto 4: Piani di camminamento sopra lucernari

*Campagna informativa
"Impariamo dagli errori"*

*Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali*



Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	A.I. (Attività Infortunato)	L'infortunato si è sganciato dalla "linea vita" ed è salito per errore su un traslucido non portante
2	AMB (Ambiente di lavoro)	Traslucido non pedonabile e non protetto contro lo sfondamento
Modulatore positivo del contatto:		
3	U.M.I. (Utensili, Macchine, Impianti)	Scala sottostante il lucernario
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
4	Datore di Lavoro (Impresa Esecutrice)	Installazione: Mancata adozione, da parte dell'impresa esecutrice, di sistemi di protezione collettiva, atti a impedire la caduta di persone

